



Mauro Perrone - Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



- Enogastronomia cucina, Accoglienza turistica, Sala e vendita
- Economico Turistico
- Servizi commerciali grafico pubblicitario / Servizi culturali di spettacolo
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale / Servizi socio - sanitari
- Costruzione, Ambiente e Territorio –Geotecnico
- Sistemi informativi aziendali (AFM – SIA)
- Chimica dei materiali e biotecnologie ambientali



Sito web: iissperrone.edu.it – email: tais03900v@istruzione.it – PEC: tais03900v@pec.istruzione.it - tel:0998491151
C.F. 90229690731 - C.M. TAIS03900V - Indirizzo: Via Spineto Montecamplo, 29 – 74011 Castellaneta (TA)

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"-CASTELLANETA
Prot. 0008045 del 15/05/2026
IV (Entrata)

ESAMI DI MATURITA'

a.s. 2025-2026

Classe V sez. M

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE: CUCINA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 – 2° comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323

Ai sensi dell'art.17 D.Lgs n.62/2017

O.M. n.54 del 26/03/2026

Per il consiglio di classe
Il coordinatore
Prof.ssa DOMENICA MARIA BITETTI

Il Dirigente Scolastico
Prof. Fabio GRIMALDI

Questo documento si compone di 70 pagine.

Il Piano triennale dell'offerta formativa 2025/2028 dell'I.I.S.S. "M.Perrone" deve intendersi come parte integrante di questo documento.

<https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/TARCO3901T/istituto-profle-perrone/ptof/>

INDICE

PARTE 1

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO
PROFILO PROFESSIONALE DI USCITA E PERCORSO DI STUDI
QUADRO ORARIO
DESCRIZIONE DELLA CLASSE
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

PARTE 2

QUADRI SINTETICI DISCIPLINARI
EDUCAZIONE CIVICA
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO NEL TRIENNIO
MODULO DI ORIENTAMENTO
ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PARTE 3

ALLEGATI: PROVE DI SIMULAZIONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TABELLA CREDITI

PARTE 1

**INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO,
SULLA CLASSE E SUL PERCORSO DI STUDI**

1.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E LE SCELTE STRATEGICHE

CONTESTO

La sede principale dell'Istituto "Mauro Perrone" è ubicata nel comune di Castellaneta con gli indirizzi **Professionale** dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera e **Tecnico** del Turismo; a questi si sono aggiunti, a partire dall'anno 2020/2021, l'ex I.I.S.S. "Bellisario-Sforza", con sede a Ginosa, con il **Professionale** per i Servizi Commerciali con l'opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Socio-Sanitaria; e il **Tecnico** Costruzioni, Ambiente e Territorio con le opzioni C.A.T. e Geotecnico e Tecnico di Amministrazione, Finanza e Marketing con l'opzione Sistemi Informativi Aziendali. La sede di Palagianello, ex Istituto "Sforza", è diventata succursale della sede centrale di Castellaneta e attualmente ospita un corso dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera; infine, a decorrere dall' a. s. 2021-2022, presso la sede di Ginosa, è attivo il nuovo indirizzo del **Tecnico Chimico, Materiali e Biotecnologie Ambientali**. Per l'a. s. 2026-27 è stato autorizzato il **Liceo del made in Italy-Liceo del gusto** e con l'autonomia l'Istituto ha predisposto le seguenti curvature: **Tecnico turistico con curvatura Internazionale** e **Tecnico turistico con curvatura sportiva**, **Tecnico SIA con curvatura Intelligenza Artificiale**.

Sia il comune di Castellaneta con i suoi 17.144 abitanti che quello di Ginosa e Palagianello, rispettivamente di 22.547 e 7.780 abitanti, sorgono nel cuore dell'area che costituisce il PARCO TERRA DELLE GRAVINE, istituito il 20 dicembre 2005 con Legge Regionale n. 18 (modificata con L.R. 6/2011), che si caratterizza oltre che per l'importante patrimonio naturalistico anche per il ricco e affascinante patrimonio di testimonianze archeologiche come le grotte rupestri risalenti al Neolitico. Il territorio è caratterizzato da una forte vocazione agricola e turistica, grazie alla vicinanza al Parco Naturale Terra delle Gravine e alla località balneare di Castellaneta Marina. Sono presenti tradizioni culturali radicate, feste religiose e sagre gastronomiche che favoriscono la coesione sociale. Il tessuto imprenditoriale soprattutto dei settori agricoli e turistici rappresentano un orientamento per l'istituto verso una progettazione di percorsi formativi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, soprattutto gli imprenditori del settore turistico-ricettivo sono i principali stakeholder per l'indirizzo Turistico ed Enogastronomico. Il Terzo settore e associazioni culturali e sportive, il volontariato sono presenti nel territorio e supportano le istituzioni scolastiche per campagne di sensibilizzazione, iniziative benefiche e co-progettazione di attività educative. La presenza di cittadini stranieri è pari al 3,5%, provenienti soprattutto dall'Est Europa e dal Nord Africa, è concentrata soprattutto nell'area dell'agro di Ginosa. I nuclei familiari medi sono costituiti da 3 -4 componenti. Il territorio in cui è dislocato l'Istituto registra un lieve calo demografico dovuto al saldo naturale negativo e alla mobilità verso altre aree. La presenza di giovani è ridotta, con conseguente aumento della disoccupazione giovanile pari al 10,7 %. La vulnerabilità sociale presenta problematiche legate alla mobilità per studio e lavoro e alla limitata offerta occupazionale locale. La elevata presenza di studenti pendolari fa registrare alcune criticità a causa dei trasporti pubblici locali che non coprono pienamente le fasce orarie pomeridiane in cui si svolgono le attività scolastiche extrascolastiche. L'estrazione socioeconomica degli studenti che frequentano l'istituto è medio-bassa e rilevante è la percentuale di coloro che provengono da famiglie svantaggiate e problematiche (fonte indice ESCS QS). Negli ultimi anni sempre più studenti manifestano situazioni svariate di disagio che necessitano di sistematici interventi

socioassistenziali (fonte n. di segnalazione ai servizi sociali e Tribunale dei minori). La fragilità del territorio e del capitale sociale è stata determinata dall'aumento del tasso di disoccupazione e precarietà economica nonché situazioni di vulnerabilità e svantaggio. Il tessuto sociale del bacino di utenza degli studenti si è modificato negli ultimi anni perdendo valori quali la solidarietà e il senso di appartenenza alla comunità. Il contesto comunitario è costituito da servizi educativi, sociali, sociosanitari, sportivi, ricreativi e culturali, che, pur presenti in tutti i comuni del bacino di utenza, non sono un sufficiente supporto alla crescita dei giovani. Spesso la loro carenza impatta negativamente sulla formazione delle capacità sociali, cognitive ed emotive dei minori. Le famiglie si mostrano disinteressate al dialogo educativo con l'istituzione scolastica, nonostante gli sforzi fatti dalla scuola ad offrire servizi di sostegno all'esercizio della genitorialità. Negli indirizzi professionali dell'Istituto è in aumento il numero di studenti con gap cognitivo; infatti, il 60% di essi proviene dalla scuola secondaria di 1° con valutazione sufficiente e si collocano nelle fasce di livello 2-3 nelle prove INVALSI di grado 8 (fonte condizione di fragilità degli studenti, INVALSI). Inoltre, dalla valutazione dei test di ingresso il 50% degli studenti delle classi 1^ si attesta su un livello iniziale delle competenze di base. Ciò evidenzia, dunque, la presenza di un elevato numero di studenti con atteggiamenti che denotano una disaffezione nei confronti dell'apprendimento e un disimpegno globale dentro e fuori dalla scuola stessa. Sono presenti, oltre a numerosi studenti DVA, molti alunni BES e DSA, la cui presenza richiede interventi sempre più specifici e adeguate strategie metodologiche. Gli enti locali offrono alcuni servizi di supporto all'integrazione scolastica, quali educatori e servizio trasporto per gli studenti DVA. La scuola però, chiamata a progettare percorsi funzionali all'inclusione e al successo formativo degli studenti, non sempre riesce ad arginare fenomeni di dispersione. Tale fenomeno non si verifica solo con l'abbandono scolastico vero e proprio, ma si identifica anche con lo studente che continua a frequentare con basso rendimento scolastico (fonte Monitoraggio esiti scolastici). L'elevato numero di ripetenze nel biennio, la percentuale di studenti che si collocano nei livelli bassi delle prove standardizzate nazionali, la frequenza saltuaria e la difficoltà di concentrazione rappresentano tutti indicatori importanti per l'individuazione degli studenti a rischio dispersione. L'organizzazione dell'offerta formativa gioca un ruolo significativo, in quanto per tanti studenti la scuola rappresenta un luogo di "protezione" e di opportunità formative, umane e sociali.

SCELTE STRATEGICHE

La scuola ha definito le proprie scelte strategiche a partire dall'analisi del contesto sociale e culturale di riferimento e dai bisogni formativi degli studenti. In coerenza con la propria missione educativa, le azioni intraprese sono orientate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al successo scolastico e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Le priorità individuate guidano l'organizzazione delle risorse, la progettazione didattica e le attività di inclusione e innovazione, con l'obiettivo di garantire un percorso educativo efficace, equo e rispondente alle esigenze della comunità scolastica. La scuola pone lo studente al centro, promuovendo il **benessere**, il successo formativo e l'inclusione, formando cittadini consapevoli e preparando alle sfide del mondo del lavoro attraverso un'offerta formativa didattica che valorizza le competenze specifiche dei vari settori, con un'attenzione particolare al contesto locale e all'innovazione, integrando anche aspetti come l'educazione ambientale e l'uso delle nuove tecnologie per un percorso di crescita umano, culturale e professionale.

La missione principale dell'IISS "M. Perrone" è quella di attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo, metodologico-didattico, in cui tutti gli alunni siano posti al centro del processo di

apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale, trasformare cioè una didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo di ambienti modulabili, favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e indispensabili per la realizzazione di strumenti e strategie di personalizzazione; inoltre l'Istituto proseguirà nel suo percorso di **internazionalizzazione**, già avviato negli anni precedenti, per offrire occasioni di formazione all'estero, nonché di confronto con altre professionalità del settore.

Nella nostra visione la Scuola si configura come un "presidio di professionalità" da cui partono costanti stimoli per il miglioramento dell'intero territorio. A tal fine l'Offerta Formativa, tesa a implementare la qualità del processo educativo, partendo dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, è modulata secondo strategie di innovazione, di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti Imprese, Associazioni-Fondazioni ed Enti pubblici. La scuola diviene così perno centrale del territorio, luogo di inclusione e riferimento costante sia per il pieno raggiungimento delle competenze di base sia per la valorizzazione delle eccellenze. In particolare, il nostro istituto vuole promuovere un modello di comunità educativa delineata come motore del cambiamento verso la sostenibilità sociale, economica e ambientale.

PRIORITA'	TRAGUARDI
Migliorare i risultati scolastici e ridurre la dispersione implicita ed esplicita	Ridurre del 10% la percentuale degli alunni non scrutinabili. Innalzare la media generale delle valutazioni in almeno l'80% delle classi dell'Istituto. Aumentare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di valutazione più alte agli Esami di Stato.
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per Italiano e matematica per gli studenti delle classi seconde e quinte.	Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II e V per Italiano, Matematica e aumentare del 10% il numero degli studenti che si collocano nelle fasce di livello 3 e 4 per ITA/MAT.
Aumentare il livello di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.	Incrementare progressivamente fino al 15% il numero degli studenti di tutte le classi che hanno riportato almeno un livello intermedio (VALUTAZIONE 8/9) di valutazione dell'Educazione Civica.

1.2. PROFILO PROFESSIONALE ISTITUTO PROFESSIONALE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO D.M. N. 92 DEL 24/05/2018 COMPETENZE IN USCITA

COMPETENZE INTERMEDIE ALL. A/ALL. C LL.GG. D.M. N. 92 DEL 24/05/2018

1.2.1 Competenze specifiche INDIRIZZO “ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA’ ALBERGHIERA”

Il Diplomato nell’Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità alberghiera acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell’intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera. Nell’ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il relativo Profilo si presta ad una adattabilità alle esigenze territoriali in termini formativi, permettendo alle scuole di declinarlo in Percorsi dal contenuto innovativo che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, al ricevimento.

ASSI CULTURALI	COMPETENZE QUINTO ANNO <i>(Competenze di Riferimento All.1 D.M.92 24 maggio 2018/Allegato delle LL.GG.)</i>
Asse dei linguaggi	n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenze intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
	n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (1-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 5. Utilizzare la lingua straniera, nell’ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato. n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)

	<p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>	
Asse storico-sociale	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>	
	<p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>	
	<p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>	
	<p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>	
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p>	
	<p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>	
	<p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>	
	Asse matematico	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-</p>

	<p>3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p>
	<p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>
Asse scientifico - tecnologico	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>
	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenze intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>
	<p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>
	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e</p>

	<p>professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
I. R. C.	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
	Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.
	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
Indirizzo: g) "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"	COMPETENZE QUINTO ANNO (Allegato C delle LL.GG. D.M.92 24 maggio 2018)
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.3 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del <i>Made in Italy</i> .
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di <i>Hospitality</i>

	<i>Management</i> , rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.10 Supportare le attività di <i>budgeting-reporting</i> aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di <i>Revenue Management</i> , perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.11 Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

1.3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nell'ordinamento dell'istruzione professionale il curricolo della quinta classe è caratterizzato da due pacchetti formativi, uno di organizzazione scolastica, l'altro predisposto dall'Istituto in collaborazione con esperti provenienti dal mondo del lavoro e con le aziende del territorio.

La struttura del curricolo è la seguente:

Area delle discipline comuni	15 ore settimanali
Area delle discipline d'indirizzo	17 ore settimanali
Totale ore annuali organizzate in sede scolastica	1056

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento **210 ore**

L'attività didattica si svolge su cinque giorni settimanali.

ENOGASTRONOMIA

DISCIPLINE	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Lingua Francese/tedesco	3	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	5	5
Matematica	3	3	3
Scienze e cultura dell'alimentazione	4 (1)*	3 (1)*	3
Laboratorio dei servizi enogastronomici: settore cucina	7	5	4
Laboratorio dei servizi enogastronomici: settore sala e vendita	—	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione/altro	1	1	1
TOTALE ORE	33	33	32

1.4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Il consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa VIGNOLA Antonietta
Storia	Prof.ssa VIGNOLA Antonietta
Matematica	Prof.ssa BITETTI Domenica Maria
Lingua Inglese	Prof.ssa DI DIO Anna Maria
Lingua Tedesca	Prof.ssa LAVERMICOCCA Maria
Lingua Francese	Prof.ssa D'AMATO Annunziata
Diritto e tecn. Amm. della strutt. recettive	Prof. MASTRONUZZI Girolamo
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Prof.ssa CALCATELLI Marisa
Lab. dei serv. Enog.: settore Cucina	Prof. GIORDANO Giuseppe
Lab. dei serv. Enog. Settore: Sala e Vendita	Prof. PRUDENTE Pierpaolo
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa QUARTA Vincenza Rosanna
Religione Cattolica	Prof.ssa BONELLI Maria Carmela
Sostegno	Prof.ssa GENTILE Andriana
Sostegno	Prof.ssa MARTELLA Cosima
Sostegno	Prof.ssa RUSSO Imma
Sostegno	Prof.ssa SANSEVRINO Valeria Anna
Sostegno	Prof.ssa SORRENTI Francesca

Continuità Docenti

MATERIA	DOCENTE	Continuità Si/No	
		3° ANNO	4° ANNO
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa VIGNOLA A.	SI'	SI'
Storia	Prof.ssa VIGNOLA A.	SI'	SI'
Matematica	Prof.ssa BITETTI D.M.	SI'	SI'
Lingua Inglese	Prof.ssa DI DIO A.M.	SI'	SI'
Lingua Tedesca	Prof.ssa LAVERMICOCCA M.	NO	SI'
Lingua Francese	Prof.ssa D'AMATO A.	SI'	SI'
Diritto e tecn. Amm. della strutt. recettive	Prof. MASTRONUZZI G.	NO	SI'
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Prof.ssa CALCATELLI M.	SI'	SI'
Lab. dei serv. Enog.: settore Cucina	Prof. GIORDANO G.	NO	SI'
Lab. dei serv. Enog. Settore: Sala e Vendita	Prof. PRUDENTE P.	NO	NO
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa QUARTA V.R.	SI'	SI'
Religione Cattolica	Prof.ssa BONELLI M.C.	NO	NO
Sostegno	Prof.ssa GENTILE A.	NO	SI'
Sostegno	Prof.ssa MARTELLA C.	SI'	SI'
Sostegno	Prof.ssa RUSSO I.	NO	NO
Sostegno	Prof.ssa SANSEVRINO V.A.	NO	SI'
Sostegno	Prof.ssa SORRENTI F.	NO	SI'

Composizione e profilo della classe

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
8	5	0	0	0	0

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 alunni, 8 maschi e 5 femmine, provenienti da Castellaneta e dai paesi limitrofi. È una classe articolata per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue: un gruppo di sette alunni segue l'insegnamento della lingua francese, l'altro gruppo l'insegnamento della lingua tedesca. Dieci studenti non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. Gli alunni della classe sono residenti a Castellaneta o nei paesi limitrofi, l'ambiente socioculturale di provenienza degli alunni è di livello medio-basso.

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo, il cui percorso nell'ultimo anno scolastico è stato segnato da dinamiche interne e di partecipazione piuttosto complesse. Sotto il profilo dell'apprendimento, i livelli raggiunti si attestano mediamente sulla sufficienza, sebbene permanga una marcata distanza tra un ristretto nucleo di studenti motivati e propositivi e una parte della classe che ha mantenuto un approccio più passivo e mnemonico, incontrando difficoltà nella rielaborazione critica e nell'integrazione interdisciplinare dei contenuti.

Una criticità sostanziale che ha condizionato l'andamento didattico riguarda la regolarità della frequenza. Se per una parte del gruppo la presenza è stata costante, per diversi alunni si è registrata una partecipazione alle lezioni estremamente frammentata, caratterizzata da numerosi ritardi e uscite anticipate che hanno inevitabilmente ostacolato la continuità dell'apprendimento. In questo scenario, desta particolare preoccupazione la situazione di tre studenti i quali, a partire dal mese di aprile, hanno iniziato a frequentare le lezioni in modo saltuario fino a interrompere del tutto la presenza a scuola.

Tale assenteismo si è protratto nonostante i ripetuti e tempestivi interventi messi in atto dalla docente coordinatrice e dallo stesso Dirigente Scolastico. L'istituzione ha attivato tutti i canali di comunicazione possibili per contattare le famiglie e sensibilizzarle sull'importanza di una ripresa della frequenza in vista dell'imminente Esame di Stato, cercando di rimuovere eventuali ostacoli al successo formativo; tuttavia, tali sollecitazioni non hanno sortito gli effetti sperati, determinando una situazione di grave incompletezza nel percorso di preparazione finale per gli alunni interessati.

Il percorso didattico complessivo ha risentito, pertanto, di uno sviluppo discontinuo rispetto alle previsioni della programmazione. Sebbene i nuclei tematici siano stati proposti in piena coerenza con la progettazione iniziale, i risultati conseguiti dalla maggioranza degli studenti non corrispondono pienamente ai traguardi prefissati. Tale scostamento è riconducibile a un atteggiamento prevalentemente passivo e a una partecipazione al dialogo educativo rimasta marginale per gran parte del gruppo; l'interesse verso i contenuti affrontati, pur centrali per l'esame di Stato, non è stato supportato da una motivazione adeguata o da uno studio domestico costante. La carenza di applicazione autonoma ha infatti ostacolato il consolidamento delle strutture linguistiche e la rielaborazione critica dei temi culturali, rendendo difficoltosa la progressione verso i contenuti più complessi.

Sotto l'aspetto relazionale, la classe non ha mai raggiunto una piena coesione, mantenendo dinamiche individualistiche che hanno reso difficoltosa l'attuazione di metodologie cooperative. Ciononostante, il Consiglio di Classe ha continuato a operare con una costante attenzione all'inclusione, garantendo agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi

Specifici dell'Apprendimento il supporto previsto dai piani personalizzati. Complessivamente, la classe si affaccia all'esame con una preparazione tecnica maturata anche attraverso le attività di PCTO, pur nel quadro di un percorso globale reso discontinuo dalle problematiche di frequenza sopra esposte.

Facendo riferimento ai risultati raggiunti sul piano cognitivo e comportamentale, la classe è stata valutata mediamente di livello base.

Nello specifico è possibile individuare

- una fascia, molto ristretta, di livello intermedio con alunni che hanno mostrato interesse e partecipazione allo svolgimento dell'attività didattica, che possiedono una accettabile preparazione di base, una accettabile padronanza delle conoscenze relative agli argomenti delle discipline nonché del linguaggio specifico e una accettabile capacità di argomentare, collegare, rielaborare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e pertinente, dimostrando una certa sicurezza;
- una fascia, più ampia, di livello base con alunni che hanno cercato di rafforzare le proprie capacità di analisi e sintesi, conseguendo risultati complessivamente sufficienti. Permangono però incertezze nell'uso appropriato della terminologia specifica delle varie discipline, per cui gli alunni si esprimono in maniera semplice, spesso non chiara e corretta, possiedono mediocri capacità di fruizione orale e scritta, nonché incerte capacità linguistico-espressive e logico-intuitive. Le difficoltà nella produzione e rielaborazione orale e scritta sono ascrivibili, a seconda dei casi, a carenze strutturali, procedurali e/o a impegno domestico approssimativo o incostante o frequenza irregolare.

La classe nel corso dei cinque anni di studi si è sempre contraddistinta per un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole scolastiche, delle persone e delle cose. Per quanto riguarda la partecipazione a progetti ed eventi, sia interni che esterni alla classe, la classe ha dato il suo contributo con impegno, iniziativa e atteggiamento propositivo.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

I rapporti scuola-famiglia sono avvenuti attraverso i differenti canali di comunicazione: colloqui generali che si sono svolti a dicembre e a marzo; i colloqui individuali su appuntamento; assemblee per le elezioni dei rappresentanti; comunicazioni del Coordinatore di Classe, per via telefonica e attraverso il Registro elettronico. La partecipazione delle famiglie è stata abbastanza attiva e collaborativa, nelle numerose occasioni in cui è stato necessario mettere al corrente i genitori della frequenza irregolare di alcuni alunni e dell'impegno incostante nello studio.

1.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe ha operato durante l'intero anno scolastico con l'obiettivo prioritario di garantire il successo formativo e l'inclusione di tutti gli allievi, declinando l'azione didattica in base alle specifiche esigenze rilevate. Nel gruppo classe sono presenti tre alunni con disabilità e quattro alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA).

Alunni con Disabilità

L'azione inclusiva per gli alunni con disabilità si è articolata attraverso percorsi personalizzati, supportati stabilmente dai docenti specializzati per le attività di sostegno, la cui presenza è risultata fondamentale non solo per la mediazione degli apprendimenti, ma anche come riferimento rassicurante e supporto emotivo.

- Percorso con Programmazione Differenziata: un alunno ha seguito una programmazione differenziata, focalizzata sul miglioramento della gestione delle emozioni e sulla partecipazione alle attività di classe. Nonostante il persistere di difficoltà nelle abilità di base (letto-scrittura), si è registrato un incremento nell'interazione con il gruppo. In sede d'esame, è prevista la presenza del docente di sostegno per supportare lo svolgimento di prove differenziate.
- Percorsi con Obiettivi Minimi: due allievi hanno seguito una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali.

Per un alunno, a fronte di una frequenza inizialmente discontinua, si è rilevata nel secondo quadrimestre una presenza più regolare che ha permesso il raggiungimento di risultati positivi, specialmente nelle attività laboratoriali di cucina.

Per l'alunna, il percorso ha evidenziato una crescita nell'autostima e nelle competenze cognitive, supportata dall'uso costante di mappe e schemi. Tuttavia, la profonda fragilità emotiva legata a un recente e grave lutto familiare ha reso indispensabile un supporto sinergico per la gestione dell'ansia e il mantenimento della frequenza scolastica.

Per entrambi gli alunni, la Commissione d'Esame è invitata a considerare la necessità del supporto del docente di sostegno durante le prove per garantire il benessere psicologico e la continuità delle metodologie adottate.

Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Per i quattro allievi con DSA, il Consiglio di Classe ha deliberato e attuato i Piani Didattici Personalizzati (PDP). Durante tutto il corso dell'anno sono state attivate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti (tra cui l'uso di mappe concettuali, tempi aggiuntivi per le verifiche e semplificazione delle consegne).

Si segnala, tuttavia, che per alcuni di questi studenti l'efficacia di tali misure è stata parzialmente limitata da fattori esterni, quali uno scarso interesse verso l'impegno scolastico e una frequenza saltuaria che ha reso difficoltoso il consolidamento delle competenze attese.

Strategie Metodologiche Inclusive

Per favorire l'accessibilità dei contenuti e l'inclusione, sono state adottate sistematicamente le seguenti strategie, estese talvolta a tutto il gruppo classe:

- utilizzo di mappe concettuali, schemi strutturati, scalette e supporti visivi o multimediali per facilitare l'organizzazione dei contenuti;
- tempi più distesi per lo svolgimento delle prove e semplificazione delle consegne scritte e orali;
- supporto costante nella decodifica delle istruzioni e nell'organizzazione logica dei contenuti (tramite schemi o scalette per i testi scritti) delle verifiche identiche al resto della classe (nel caso degli alunni H con obiettivi minimi);
- svolgimento di prove equipollenti per alcune discipline;
- lavoro sinergico tra i docenti della classe per prevenire blocchi emotivi, promuovere l'autoconsapevolezza e garantire un clima di apprendimento sereno.

PARTE 2
SCHEDE DISCIPLINARI
CRITERI DI VALUTAZIONE

2. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

2.1 QUADRO SINTETICO DISCIPLINARE a.s. 2025-2026

DISCIPLINA: ITALIANO	
DOCENTE: VIGNOLA ANTONIETTA	
TESTO ADOTTATO: La mia nuova Letteratura, Volume 3 AUTORI: Roncoroni Angelo EDIZIONE: Carlo Signorelli Editore	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p><i>Inquadramento storico, sociale e culturale di fine Ottocento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Naturalismo e Verismo <ul style="list-style-type: none"> ○ E. Zola ○ G. Verga ▪ Simbolismo e Poeti maledetti <ul style="list-style-type: none"> ○ C. Baudelaire ▪ Decadentismo <ul style="list-style-type: none"> ○ O. Wilde ○ G. Pascoli ○ D'Annunzio <p><i>La società di massa e la crisi dell'uomo contemporaneo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L. Pirandello e I. Svevo ▪ Il romanzo europeo: F. Kafka ▪ Il Futurismo ▪ F. T. Marinetti e il Manifesto del Futurismo <p><i>La voce dei poeti del Novecento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'uomo di fronte alla guerra, G. Ungaretti, S. Quasimodo, U. Saba ▪ L'uomo e il male di vivere, E. Montale ▪ La letteratura della memoria: P. Levi ▪ Nuovi realismi: P. Pasolini

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Il percorso di apprendimento ha evidenziato una partecipazione complessivamente sufficiente, sebbene lo studio individuale e l'impegno quotidiano siano risultato discontinui per buona parte della classe. Altri allievi, seppur in numero circoscritto, hanno sempre affrontato con interesse e approfondimento gli impegni scolastici	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Lezione partecipata ▪ Lavoro di gruppo ▪ Discussione guidata 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prova scritta ▪ Colloquio ▪ Interventi da banco ▪ Prove strutturate ▪ Elaborati individuali ▪ Elaborati di gruppo ▪ Simulazione ▪ Piattaforma G-Suite for Education 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo/i di adozione ▪ Risorse documentali su rete
CRITERI DI VALUTAZIONE	Cfr. griglie di valutazione disciplinare prova scritta tipologia A, B, C, di seguito allegate	
EDUCAZIONE CIVICA “La nascita della Costituzione”		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Storia della Costituzione; ▪ Le donne nell'Assemblea costituente; ▪ Calendario civile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le nozioni essenziali dell'ordinamento giuridico italiano. ▪ Conoscere formazione, significato e valori della nostra Costituzione
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Si rimanda alla scheda riepilogativa attività FSL, di seguito allegate.	
ORIENTAMENTO <i>(ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)</i>	Si rimanda al Modulo di Orientamento, di seguito allegato.	

DISCIPLINA: MATEMATICA	
DOCENTE: BITETTI DOMENICA MARIA	
TESTO ADOTTATO: MATEMATICA IN CUCINA, IN SALA, IN ALBERGO con Tutor AUTORI: Bergamini M., Barozzi G., Trifone A. EDIZIONE: Zanichelli	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. "LE FUNZIONI E LORO PROPRIETA' <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni reali di variabile reale: dominio, codominio, simmetrie, zeri e segno di funzioni intere e fratte di primo e secondo grado, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche. 2. "I LIMITI" <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di limite: approccio grafico al limite di una funzione. • Limite destro e limite sinistro. • Limite finito per x che tende a un valore finito, limite più o meno infinito per x che tende a un valore finito, limite finito per x che tende a più o meno infinito, limite più o meno infinito per x che tende a più o meno infinito. • Calcolo del limite di funzioni algebriche razionali intere o fratte, esponenziali. • Limite della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni. • Forma indeterminata $+\infty - \infty$ di una funzione polinomiale. • Forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$ di una funzione razionale fratta per $x \rightarrow \infty$ con il grado del numeratore maggiore, uguale o minore del grado del denominatore. • Forma indeterminata $\frac{0}{0}$ • Definizione di funzione continua in un punto. • Punti di discontinuità di prima, di seconda o terza specie di

	<p>una funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Asintoti verticali, orizzontali o obliqui. • Individuazione degli asintoti dal grafico assegnato. • Dal grafico di una funzione all'equazione degli asintoti. • Grafico probabile di una funzione razionale intera, fratta con denominatore di primo/secondo grado. • Problemi di realtà e modelli con limiti. <p>3. “LE DERIVATE”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il problema della tangente • Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto del suo dominio. • Il rapporto incrementale, derivata destra e sinistra. • Definizione di funzione derivabile. • Equazione della retta tangente a una funzione. • Le derivate fondamentali: derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza con esponente naturale. • Calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni. • Le derivate di ordine superiore al primo. • Problemi di realtà e modelli con le derivate <p>4. “LO STUDIO DI FUNZIONI”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determinazione degli intervalli di crescita e degli intervalli di decrescenza di funzioni algebriche razionali attraverso lo studio del segno della derivata prima. • Lo studio di una funzione algebrica razionale e la sua rappresentazione grafica. • Lettura e interpretazione del grafico di una funzione. <p>5. “LA STATISTICA”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso dei valori medi, grafici e tabelle • Probabilità di eventi semplici e composti • Svolgimento e analisi dei quesiti tratti dalle prove Invalsi. 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<p>Gli obiettivi specifici della disciplina sono stati raggiunti in maniera più che soddisfacente da un ristretto numero di allievi, distinguendosi per studio e voglia di apprendimento. Tali allievi sono in grado di utilizzare gli strumenti propri del calcolo algebrico e dell'analisi matematica e fornire la rappresentazione grafica di semplici funzioni algebriche. Inoltre, hanno mostrato un atteggiamento di curiosità intellettuale, maturato e mantenuto nel tempo; sostenuti e costantemente incoraggiati nel percorso di apprendimento, questi alunni hanno mostrato fiducia nel dialogo educativo.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Si veda la sezione ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DELIBERATE DAL DIPARTIMENTO</p>	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CITTADINANZA DIGITALE	Gli aspetti politici e matematici dei meccanismi elettorali, sistemi elettorali proporzionali e maggioritari, teorema dell'elettore mediano	Saper applicare il calcolo percentuale e gli elementi di statistica descrittiva
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Lezione partecipata ▪ Metodo induttivo ▪ Discussione guidata 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prova scritta ▪ Colloquio ▪ Interventi da banco ▪ Piattaforma G-Suite for Education 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo di adozione ▪ Risorse documentali su rete
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Si rimanda alla scheda riepilogativa attività FSL, di seguito allegata.	
ORIENTAMENTO <i>(ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)</i>	Si rimanda al Modulo di Orientamento, di seguito allegato.	

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE	
DOCENTE: D'AMATO ANNUNZIATA	
TESTO ADOTTATO: SAVEURS DE FRANCE AUTORI: I. Médeuf- B. Monaco- A. Bailly EDIZIONE: DUCROZ MATERIALE PRODOTTO E CONDIVISO SU CLASSROOM/RISORSE IN RETE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CONTENUTI DISCIPLINARI	Des régions françaises et leurs spécialités eno-gastronomiques : <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Bretagne et la Normandie ▪ Le débarquement en Normandie Hygiène et santé :

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le système HACCP ▪ La contamination des Aliment :infections-toxi-infections-intoxications alimentaires ▪ La conservation des aliments. ▪ Les produits BIO ▪ Les OGM ▪ Les allergies et les intolérances alimentaires <p>Le Développement durable :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Les énergies renouvelables et non renouvelables. ▪ Le système alimentaire durable - Le gaspillage alimentaire ▪ Le recyclage ▪ Le régime méditerranéen <p>Le procès de formation de l'Union Européenne</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Les symboles de l'UE ▪ Les institutions françaises et européennes 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	La maggior parte degli allievi ha acquisito in modo mnemonico e poco approfondito le conoscenze e, spesso, l'esposizione in lingua straniera non è risultata fluida e corretta nella forma e nella pronuncia. L'impegno non è stato per tutti costante e pienamente adeguato al raggiungimento degli obiettivi propostisi. Pertanto, considerati i diversi livelli di competenze e di conoscenze raggiunti, la classe si attesta su un livello generale sufficiente.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Lezione partecipata ▪ Discussione guidata 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prova scritta ▪ Colloquio ▪ Interventi da banco ▪ Prove strutturate ▪ Elaborati individuali ▪ Classroom/verifiche con Moduli di Google 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo/i di adozione ▪ Risorse documentali a stampa ▪ Risorse documentali su rete
CRITERI DI VALUTAZIONE	Si veda la sezione ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DELIBERATE DAL DIPARTIMENTO	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'UNION EUROPEENNE ▪ L'ONU ▪ L'OTAN 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le idee principali contenute negli articoli fondamentali della dichiarazione dei diritti dell'uomo e saperle presentare. ▪ Conoscere le fasi rilevanti nella nascita dell'Unione Europea e le sue istituzioni. ▪ Essere in grado di valutare i ruoli e le rispettive caratteristiche degli organi costitutivi dell'UE
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'AGENDA 2030 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Obiettivo 12: modelli di produzione e di consumo sostenibili ▪ Conoscere le cause, gli attori e le conseguenze dello spreco

		alimentare; ▪ Saper redigere un menu a Km. 0
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Si rimanda alla scheda riepilogativa attività FSL, di seguito allegata.	
ORIENTAMENTO <i>(ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)</i>	Si rimanda al Modulo di Orientamento, di seguito allegato.	

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE	
DOCENTE: DI DIO ANNA MARIA	
TESTO ADOTTATO: DISPENSA	
AUTORI: DOCENTE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CONTENUTI DISCIPLINARI	The 2030 Agenda <ul style="list-style-type: none"> ▪ Goals 1 and 2 - End poverty and hunger ▪ Goal 3 - Health and well-being ▪ Goal 4 - Quality education ▪ Goal 5 - Gender quality ▪ Goal 6 - Clear water and sanitation ▪ Goal 7 - Affordable and clean energy ▪ Goal 8 - Decent work and economic growth ▪ Goal 9 - Industry, innovation and infrastructure ▪ Goal 10 - Reduced inequalities ▪ Goal 11 - Sustainable cities and communities ▪ Goal 12 - Responsible consumption and production ▪ Goal 13 - Climate action ▪ Goal 14 - Life below water ▪ Goal 15 - Life on land ▪ Goal 16 - Peace, justice and strong institutions ▪ Goal 17 - Partnerships for the goals HEALTH & SAFETY

	<p>NUTRITION AND FOOD CULTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Healthy eating ▪ The Mediterranean diet ▪ Other types of diets ▪ Alternative diets ▪ Religious dietary requirements ▪ Teen and sport diets ▪ Special diets for food allergies and intolerances ▪ International cuisines <p>HEALTH & SAFETY</p> <p>SAFETY PROCEDURES</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Food safety and food quality ▪ HACCP ▪ HACCP principles ▪ Food contamination ▪ Risks and preventive measures ▪ Food preservation ▪ Workplace safety <p>THE EUROPEAN UNION</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ A brief history of the EU ▪ EU institutions ▪ Issues facing the EU <p>HUMAN RIGHTS</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ What are human rights? 	
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Il percorso didattico della classe si è sviluppato in modo discontinuo rispetto alla programmazione iniziale. Sebbene i contenuti siano stati proposti in linea con la progettazione iniziale, i risultati di apprendimento raggiunti dalla maggior parte degli studenti non corrispondono pienamente ai traguardi prefissati in fase di progettazione. Il mancato raggiungimento degli obiettivi è riconducibile a una serie di fattori persistenti che hanno condizionato l'efficacia dell'azione didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Motivazione e Impegno: si è riscontrato un atteggiamento prevalentemente passivo e una scarsa partecipazione al dialogo educativo. Nonostante la consapevolezza della disciplina quale materia d'esame, l'interesse verso i nuclei tematici affrontati è rimasto marginale per gran parte del gruppo classe. ▪ Frequenza: le frequenti assenze e le entrate posticipate hanno frammentato la continuità dell'apprendimento, rendendo difficoltosa la costruzione di competenze solide e la progressione verso i contenuti più complessi. ▪ Studio domestico: la carenza di un'applicazione costante e autonoma ha impedito il consolidamento delle strutture linguistiche e la rielaborazione critica dei contenuti culturali. <p>Sono state messe in atto strategie volte a stimolare il coinvolgimento e a facilitare l'apprendimento, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Semplificazione dei materiali didattici e fornitura di mappe concettuali. ▪ Momenti di ripasso e recupero in itinere. ▪ Utilizzo di supporti multimediali per rendere le lezioni più interattive. <p>Tuttavia, tali azioni hanno prodotto esiti positivi solo in una ridotta parte della classe, mentre per il resto del gruppo i livelli di competenza si attestano su una soglia di insufficienza.</p>	
<p>Metodologie</p>	<p>Strumenti di valutazione</p>	<p>Strumenti utilizzati</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prova scritta ▪ Colloquio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse documentali a stampa

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione partecipata ▪ Metodo induttivo ▪ Lavoro di gruppo ▪ Discussione guidata 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi da banco ▪ Prove strutturate 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse documentali su rete
CRITERI DI VALUTAZIONE	Si veda la sezione ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DELIBERATE DAL DIPARTIMENTO	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ The European Union ▪ What are human rights? 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e stato
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Si rimanda alla scheda riepilogativa attività FSL, di seguito allegata.	
ORIENTAMENTO <i>(ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)</i>	Si rimanda al Modulo di Orientamento, di seguito allegato.	

DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	
DOCENTE: CALCATELLI MARISA	
TESTO ADOTTATO: Scienza e Cultura dell'Alimentazione AUTORI: A. MACHADO EDIZIONE: POSEIDONIA SCUOLA. Testi e approfondimenti sono stati trattati da altre risorse, sia Web che libri digitali condivisi su Classroom.	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>Sicurezza alimentare a tutela dei consumatori</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La filiera agroalimentare ▪ La qualità della filiera agroalimentare ▪ Le frodi nella filiera agroalimentari ▪ La contaminazione biologica degli alimenti ▪ La contaminazione fisico-chimica degli alimenti <p>La trasformazione degli alimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I nuovi prodotti alimentari ▪ Alimenti salutistici ▪ Gli alimenti funzionali ▪ I nuovi alimenti ▪ Gli alimenti geneticamente modificati <p>L'alimentazione in situazioni fisiologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alimentazione nelle diverse fasi della vita <p>Diete e stili alimentari</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La dieta mediterranea ▪ La dieta sostenibile ▪ Le diete vegetariane ▪ Dieta macrobiotica <p>L'alimentazione in situazioni patologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alimentazione nelle malattie cardiovascolari ▪ L'alimentazione nelle malattie metaboliche ▪ Allergie e intolleranze alimentari. ▪ Disturbi alimentari <p>Prescrizioni alimentari e religioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il valore simbolico degli alimenti nelle religioni ▪ Le regole alimentari nell'Ebraismo ▪ Le regole alimentari nel Cristianesimo ▪ Le regole alimentari nell'Islam 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Non tutti gli alunni hanno conseguito gli obiettivi formativi previsti, per le numerose assenze. Il gruppo di alunni che ha frequentato con regolarità le lezioni ha conseguito risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze accettabili.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Lezione partecipata ▪ Metodo induttivo ▪ Lavoro di gruppo ▪ Discussione guidata ▪ Simulazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prova scritta ▪ Colloquio ▪ Interventi da banco ▪ Prove strutturate ▪ Elaborati individuali ▪ Elaborati di gruppo ▪ Simulazione ▪ Piattaforma G-Suite for Education 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo/i di adozione ▪ Piattaforma ▪ Biblioteca ▪ Risorse documentali a stampa ▪ Risorse documentali su rete ▪ Audiovisivi ▪ Software didattico / applicativo
CRITERI DI VALUTAZIONE	Si veda la sezione ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE	

	DELIBERATE DAL DIPARTIMENTO.	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sicurezza e qualità degli alimenti ▪ Tutela della salute pubblica ▪ Sostenibilità ▪ Articoli della costituzione che garantiscono diritti inviolabili dell'uomo, che includono la dignità umana e l'accesso un'alimentazione sufficiente e sana 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere che la salute è un diritto inalienabile dell'individuo e un interesse della collettività. ▪ Capacità di organizzare una dieta sana che sia anche accessibile e sostenibile nel lungo periodo, riducendo gli sprechi ▪ Assicurare che tutto il cibo in circolazione sia sano, sicuro non dannoso per la salute e controllato lungo l'intera filiera.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riutilizzare gli sprechi alimentari 	
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenze informatiche e consapevolezza alimentare per promuovere modelli di consumo e produzioni più sostenibili e sani. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere gli apporti calorici e nutrizionali e saper interpretare le informazioni alimentari tramite strumenti digitali.
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: Partecipazione a seminari.	
ORIENTAMENTO <i>(ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)</i>	Attività svolte: Incontro con università di Matera. Incontri con esperti del mondo del lavoro.	

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
DOCENTE: QUARTA VINCENZA MARIA ROSANNA		
TESTO ADOTTATO: EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM AUTORI: LOVECCHIO FIORINI EDIZIONE: MARIETTI SCUOLA		
COMPETENZE CITTADINANZA	CHIAVE DI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)		<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI		<p>GIOCO SPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le regole degli sport praticati ▪ Le capacità tecniche e tattiche delle discipline sportive praticate. ▪ Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni. <p>IL PRIMO SOCCORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il codice di comportamento del primo soccorso. ▪ La tecnica del RCP. <p>APPARATO LOCOMOTORE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le ossa. ▪ I muscoli. ▪ Le articolazioni. ▪ La colonna vertebrale. ▪ I principali paramorfismi e dismorfismi. ▪ La postura. <p>ALIMENTAZIONE E SPORT:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Principi nutritivi ed energia. ▪ Metabolismo aerobico ed anaerobico. <p>L'ALLENAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità motorie: condizionali e coordinative
RISULTATI DI APPRENDIMENTO		La classe ha raggiunto ottimi risultati.
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione partecipata ▪ Lavoro di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborati individuali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo/i di adozione

CRITERI DI VALUTAZIONE	Si veda la sezione ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DELIBERATE DAL DIPARTIMENTO
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: Si rimanda alla scheda riepilogativa attività FSL, di seguito allegata.
ORIENTAMENTO <i>(ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)</i>	Attività svolte: Si rimanda al Modulo di Orientamento, di seguito allegato.

DISCIPLINA: LABORATORIO SERV. SALA E VENDITA		
DOCENTE: Pier Paolo Prudente		
TESTO ADOTTATO: AUTORI: SALABAR SMART CUCINA - TECNICA E PRATICA DI SALA, BAR E VENDITA. QUARTO E QUINTO ANNO EDIZIONE: HOEPLI		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;	
	2. Progettare;	
	3. Comunicare;	
	4. Collaborare e Partecipare;	
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestire le vendite in riferimento alla tipologia di cliente ▪ Tecniche di gestione aziendale ▪ Il menu come strumento di vendita ▪ DLG81 2008 TESTO UNICO SICUREZZA H.A.C.C.P. ▪ Vinificazione abbinamento cibo vino ▪ Distillazione tecnica continua e discontinua. 	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Sufficienti in alcuni casi buoni.	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Lavoro di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prova scritta ▪ Colloquio ▪ Prove strutturate ▪ Elaborati individuali ▪ Piattaforma G-Suite for Education 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo/i di adozione

CRITERI DI VALUTAZIONE	Si veda la sezione ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DELIBERATE DAL DIPARTIMENTO	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Nascita della costituzione • Diritti e doveri dei lavoratori nell'ambito ristorativo 	<ul style="list-style-type: none"> • DLG 81 2008 • Orari di lavoro • Retribuzione settore ristorativo
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: stage in azienda, visite di settore, eventi interni e esterni alla scuola	
ORIENTAMENTO <i>(ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)</i>	Attività svolte: Esperti di settore, orientamento in uscita sbocchi lavorativi	

DISCIPLINA: LABORATORIO SERV. ENOGASTRONOMIA CUCINA		
DOCENTE: prof. Giordano Giuseppe		
TESTO ADOTTATO: PROTAGONISTI IN CUCINA 2 - CORSO DI ENOGASTRONOMIA PER IL SECONDO BIENNIO E 5 ANNO		
AUTORI: TRECCANI GIUNTI TVP		
EDIZIONE: AA VV		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)		<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
CONTENUTI DISCIPLINARI		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Marchi di tutela ▪ Allergeni ▪ HACCP ▪ La ristorazione ▪ La storia della gastronomia ▪ Gestione di un ristorante
RISULTATI DI APPRENDIMENTO		Raggiunti con sufficienza
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione partecipata ▪ Lavoro di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prova scritta ▪ Elaborati di gruppo ▪ Piattaforma G-Suite for Education 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo/i di adozione ▪ Piattaforma ▪ Risorse documentali su rete
CRITERI DI VALUTAZIONE	Si veda la sezione ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DELIBERATE DAL DIPARTIMENTO.	
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: si rimanda alla scheda riepilogativa attività FSL, di seguito allegata.	
ORIENTAMENTO <i>(ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)</i>	Attività svolte: si rimanda al Modulo di Orientamento, di seguito allegato.	

DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	
DOCENTE: MASTRONUZZI GIROLAMO	
TESTO ADOTTATO: GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE UP 3 AUTORI: STEFANO RASCIONI – FABIO FERRIELLO –MONICA MAINARDI EDIZIONE: TRAMONTANA	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>IL MERCATO TURISTICO Il mercato turistico internazionale; Gli organismi e le fonti normative internazionali; Il mercato turistico nazionale; Gli organismi e fonti normative interne; Le nuove tendenze del turismo (turismo inclusivo, turismo sostenibile, turismo slow, turismo esperienziale).</p> <p>IL MARKETING Aspetti generali del marketing; Il marketing strategico; Il marketing operativo; Il web marketing; Il marketing plan.</p> <p>PIANIFICAZ. PROGRAMMAZ. E CONTROLLO DI GESTIONE La pianificazione e la programmazione aziendale; Redazione del budget di un'impresa ristorativa e analisi degli scostamenti; Il Business plan.</p> <p>LA NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO-RISTORATIVO</p>

	La costituzione dell'impresa; Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro; I contratti delle imprese ristorative: contratto di ristorazione, contratto di catering, contratto di banqueting.	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<p>AMBITO GESTIONALE E MARKETING</p> <p>Analisi strategica del Mercato Conoscere le caratteristiche della domanda e dell'offerta turistica, nuove tendenze (es. turismo sostenibile, ecoturismo) e segmentazione della clientela. Utilizzare dati statistici per analizzare le componenti del mercato e cogliere i mutamenti sociali ed economici che influenzano il settore.</p> <p>Strategie di Marketing Applicare tecniche di promozione, vendita e comunicazione (anche digitale) per ottimizzare la qualità del servizio e la soddisfazione del cliente.</p> <p>Budgeting e Reporting Saper redigere un budget economico di un'impresa ristorativa; saper utilizzare strumenti gestionali per il monitoraggio dei costi e dei processi produttivi.</p>	
Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Lezione partecipata ▪ Lavoro di gruppo ▪ Discussione guidata ▪ Simulazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prova scritta ▪ Colloquio ▪ Interventi da banco ▪ Elaborati individuali ▪ Simulazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo/i di adozione ▪ Risorse documentali su rete ▪ Audiovisivi
CRITERI DI VALUTAZIONE	Si veda la sezione ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DELIBERATE DAL DIPARTIMENTO.	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Introduzione alla giornata del risparmio ▪ Elementi e concetti base di educazione finanziaria ▪ Il ruolo delle banche nel sistema economico ▪ Le principali funzioni delle banche ▪ Le operazioni di raccolta e impiego fondi ▪ L'ABC degli investimenti e i principali strumenti finanziari ▪ Criptovalute, Stablecoin, NFT 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere tra operazioni di raccolta (depositi) e impiego (prestiti/mutui). ▪ Valutare la liquidità di un investimento e applicare la diversificazione. ▪ Confrontare asset digitali e finanza tradizionale, riconoscendo i rischi di volatilità e sicurezza.
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Attività svolte: si rimanda alla scheda riepilogativa attività FSL, di seguito allegata.	
ORIENTAMENTO <i>(ai sensi del Decreto MIM n.328 del 22.12.2022- Linee guida per l'Orientamento)</i>	Attività svolte: si rimanda al Modulo di Orientamento, di seguito allegato	

2.2. EDUCAZIONE CIVICA

(Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Decreto del Ministro n. 183 del 07/09/2024 le Linee guida per tale insegnamento dedicando non meno di 33 ore per ciascun anno)

Classe 5 ^a M	Titolo UDA <i>"La nascita della Costituzione"</i>	Periodo da/a febbraio/marzo
<p>(Allegato C – Linee guida DM 35/2020)</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.➤ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.➤ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Partecipare al dibattito culturale. <p>Competenze prevalenti</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza <p>Competenze correlate</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Competenza alfabetica funzionale➤ Competenza multilinguistica➤ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <p>Nuclei tematici tratti dal curriculum d'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none">➤ COSTITUZIONE: formazione significato, valori➤ SVILUPPO SOSTENIBILE: Il benessere fisico e mentale e l'Educazione alimentare, Sviluppo economico e consumismo alimentare➤ CITTADINANZA DIGITALE: Conoscere gli aspetti politici e matematici dei meccanismi elettorali <p>Traguardi</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza Costituzionale e Amministrativa:<ul style="list-style-type: none">○ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino.○ Esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.• Contesti Comunitari e Internazionali:<ul style="list-style-type: none">○ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.		

- Riflessione e Partecipazione Culturale:
 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
 - Partecipare al dibattito culturale.

Ambito	Obiettivi di apprendimento		Disciplina	Numero di ore
	Conoscenze	Abilità		
Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 47 - Titolo III sui rapporti economici • La funzione sociale del risparmio • Introduzione sulla giornata mondiale del risparmio • Elementi e concetti base di educazione finanziaria • Il ruolo delle banche nel sistema economico • Le principali funzioni delle banche • Le operazioni di raccolta e di impiego fondi • L'ABC degli investimenti e i principali strumenti finanziari • Cripto valute, Stable coin, NFT 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza del risparmio: riconoscere il valore della gestione oculata del denaro e l'impatto del risparmio sulla sicurezza finanziaria personale e familiare a lungo termine. • Decodificare il sistema finanziario: capire il funzionamento del sistema economico e il ruolo cruciale svolto dalle banche come intermediari tra risparmiatori e imprese. • Analizzare i servizi bancari: saper distinguere tra le diverse funzioni delle banche, come la raccolta di depositi e l'erogazione di prestiti (operazioni di impiego fondi). • Valutare le opzioni di investimento: Essere in grado di analizzare e confrontare i diversi strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, fondi) 	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	6

		<p>comuni, ecc.) in base ai propri obiettivi e al proprio profilo di rischio.</p> <p>Abilità pratiche e decisionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione del bilancio personale: applicare i concetti base di educazione finanziaria per gestire in modo efficace le proprie entrate, uscite e debiti. • Pianificazione finanziaria: sviluppare una visione strategica per il proprio futuro finanziario, ponendo obiettivi di risparmio e investimento realistici. • Identificare e mitigare i rischi: riconoscere i rischi associati ai diversi tipi di investimento, inclusi quelli legati alle nuove tecnologie come le cripto valute. • Utilizzo critico delle nuove tecnologie finanziarie: comprendere le basi di cripto valute, stable coin e NFT, permettendo un approccio informato e prudente al loro potenziale utilizzo, riconoscendone sia le opportunità che le insidie. 		
--	--	---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Storia del Concetto di cittadinanza • Storia della Costituzione del referendum come strumento di costruzione di cittadinanza • Le donne nell'Assemblea costituente • Calendario Civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni essenziali sull'ordinamento giuridico italiano. • La Costituzione: formazione, significato, valori. 	Italiano/Storia	7
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il valore delle libertà e delle differenze individuali, sociali, culturali e religiose. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza del Cristianesimo nell'evoluzione dei rapporti sociali e nell'affermazione dei diritti dell'uomo. 	IRC	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato e l'importanza del confronto tra culture differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e stato. 	Lingua francese/tedesco	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato e l'importanza del confronto tra culture differenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore aggiunto derivante dall'incontro e dalla conoscenza di altri sentieri culturali. • Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e 	Lingua inglese	3

		stato.		
Sviluppo Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Il benessere fisico e mentale e l'Educazione alimentare 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare stili di vita e condotte salutari 	Scienze e cul. dell'alimentazione	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Cibo e salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche di una sana alimentazione • Valorizzare la conoscenza delle "tradizioni alimentari" come espressioni culturali, di natura etica, sociale ed etnica. 	Laboratorio di Cucina	6
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti politici e matematici dei meccanismi elettorali 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare il calcolo percentuale e gli elementi di statistica descrittiva 	Matematica	2
Disciplina	Attività curriculari		Materiali/fonti	Compito di realtà
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	- Lettura e comprensione testi sull'argomento		<ul style="list-style-type: none"> - Internet - Sussidi audiovisivi - Giornali e riviste - Piattaforme 	Presentazione Multimediale
Italiano /Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Il Referendum attraverso le testimonianze letterarie - L'Italia del 1946 			
Laboratorio di Cucina	- Realizzazione di un menu "Tricolore"			

Lingua francese	- Lettura e comprensione testi sull'argomento	digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi - Supporti informatici - Letture fornite dal docente	
Lingua inglese	- Group work - Discussions - Internet research		
Matematica	- Analisi dei meccanismi elettorali dal punto di vista matematico		
Scienze e cultura dell'alimentazione	- Mappa e grafici sul consumo alimentare		
IRC	- Lettura e analisi passi Enciclica "Fratelli tutti"		

Risultati di apprendimento in termini di competenze raggiunte

Le conoscenze/abilità/competenze programmate sono state acquisite da tutti gli alunni frequentanti con livello mediamente discreto. Inoltre, l'UDA di Educazione Civica ha permesso agli alunni di poter potenziare le proprie conoscenze relativamente all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino. Ha altresì permesso di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
In applicazione della legge n. 92 del 2019

Voti	10-9	8-7	6	5	4-1
Indicatori					
Conoscenze Conosce gli argomenti proposti in modo	Ampio e approfondito	Corretto e chiaro	Corretto	Superficiale	Superficiale e lacunoso
Competenze Individua i concetti principali in modo	Preciso e articolato	Abbastanza approfondito	Completo	Impreciso	Impreciso e incompleto
Capacità di riflessione critica Sa esprimere giudizi	Pertinenti e argomentati con efficacia	Pertinenti	In modo schematico	Generici	Non coerenti con gli argomenti proposti
Partecipazione Partecipa alle attività proposte in modo	Costruttivo e costante	Proficuo	Adeguito	Discontinuo	Inadeguato Discontinuo
Rispetto delle regole Rispetta le regole	Sempre, in modo consapevole e attivo	Sempre e in modo consapevole	In modo regolare	Raramente	Quasi mai
Altri elementi individuati dal Consiglio di classe					

2.3 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori

Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (capacità analisi, di sintesi, di collegamento tra varie discipline, di rielaborazione e critica).	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi.	Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento.
n.c.	Non valutabile	Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione.			
1-3	Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	Incerta, stentata, povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
4	Insufficiente	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
5	Mediocre	Modeste	Difficoltosa e con errori diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
6	Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice corretta ma non sempre adeguato	Adeguito rispetto agli obiettivi minimi
7	Discreto	Adeguito	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
8	Buono	Appropriate	Autonoma e abbastanza corretta	Chiara corretta ed appropriata	Completo e ben organizzato
9	Ottimo	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara. Corretta ricca ed appropriata	Completo e organico
10	Eccellente	Efficaci	Autonoma, corretta ed originale	Fluida, corretta ricca ed appropriata	Completo e approfondito

Le rubriche valutative delle UdA, che rilevano la dimensione dell'apprendimento sia relativo prodotto che al processo, sono state strutturate su quattro livelli:

1. LIVELLO INIZIALE
2. LIVELLO BASE
3. LIVELLO INTERMEDIO
4. LIVELLO AVANZATO

2.4. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
(Aggiornata ai sensi della Legge n.150/2024, DPR n.135/2025)

PUNTI	INDICATORI	DESCRIPTORI
5	FREQUENZA	È sempre assiduo e regolare nella frequenza (assenze inferiori al 10% del monte orario completo) e nella fruizione di materiali.
4		Di solito è assiduo e regolare nella frequenza (assenze tra l' 11% e il 15% del monte orario completo) e nella fruizione di materiali.
3		A volte è assente (assenze tra il 16% ed il 20% del monte orario completo) o irregolare nella fruizione di materiali.
2		Spesso è assente (assenze tra il 21% ed il 24% del monte orario completo) o irregolare nella fruizione di materiali.
1		Non frequenta (assenze pari o superiori al 25% del monte orario completo) e non usufruisce dei materiali inviati con regolarità.
* Sulla percentuale non incidono le assenze per malattia giustificate con certificato medico		
5	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Segue con interesse le proposte didattiche e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO) e collabora attivamente, partecipando con assiduo e costruttivo contributo all'attività di ricerca, di dialogo e di esperienza sociale. È costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
4		Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO), se sollecitato, collabora al dialogo educativo. È costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
3		Segue in modo passivo e/o marginale l'attività scolastica e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO); non è sempre costante e puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici e nel rispetto delle scadenze delle consegne assegnate.
2		Partecipa con scarso interesse all'attività scolastica e al attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO); non rispetta le scadenze delle consegne assegnate
1		Non dimostra alcun interesse per l'attività scolastica e le attività di formazione scuola-lavoro (TRIENNIO) e sistematicamente non rispetta le scadenze delle consegne assegnate
5	RELAZIONE CON L'ALTRO	La relazione con l'altro è sempre corretta. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali, svolgendo un ruolo positivo e propositivo nel gruppo classe
4		La relazione con l'altro è sostanzialmente corretta con tutti.
3		La relazione con l'altro non è sempre corretta. Talvolta ha atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
2		La relazione con l'altro è poco corretta. Spesso ha atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
1		Si comporta in modo scorretto e irrispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti. Ha un atteggiamento che alimenta situazioni di disagio nei compagni in difficoltà.
5	RISPETTO DEL MATERIALE, DELLE STRUTTURE E DELLE REGOLE D'ISTITUTO	Riflette in modo autonomo sulle proprie esperienze e reagisce in maniera adeguata. Rispetta il regolamento e utilizza in modo responsabile le risorse della scuola
4		Riflette sulle proprie esperienze e reagisce in maniera corretta. Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali e/o non sempre utilizza al meglio il materiale fornito della scuola.
3		Deve essere guidato nella riflessione sulle proprie esperienze per reagire in modo corretto. Talvolta rispetta il regolamento, riceve richiami verbali, può avere a suo carico richiami scritti. Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.

2.5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO DEL TRIENNIO

Numero complessivo delle ore del percorso triennale di Formazione scuola-lavoro: 210

Percorsi attivati per ciascun anno di corso

3° anno ore in istituto n° 30 ore in azienda n° 30	
Nome progetto	Per un futuro più sostenibile 1^ annualità
Tutor interno	Prof. Giordano Giuseppe
Aziende ospitanti	Ristorante AL GRIFO- Ginosa Pasticceria Dolci voglie - Castellaneta Pasticceria Quinta Essenza - Laterza Fontana Fanelli – Laterza La taberna del Gitano – Laterza Masseria Savoia – Marina di Ginosa Hotel Accord Le Rose Pastificio Svevo – Gioia del Colle
Figura professionale	Codice Istat CP2011 - 5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti
Breve descrizione del progetto	<p>Il progetto nasce dall'urgenza di rispondere alle sfide ambientali globali attraverso l'adozione di soluzioni concrete a livello locale. L'obiettivo principale è stato quello di promuovere un cambiamento culturale che trasformi la sostenibilità da semplice concetto astratto a pratica quotidiana, integrando il rispetto per l'ambiente nel tessuto sociale ed economico</p> <p>ATTIVITA' SVOLTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del progetto, sensibilizzazione, • orientamento, registrazione su piattaforma dedicate • Corso sicurezza sul lavoro • Corso certificazione HACCP svolto con esperto esterno (ore n°4) • Percorso formativo in e-learning "Gocce di sostenibilità" (svolto su Educazione Digitale) con produzione di un Project Work. (ore n° 18) • Disamina Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in FSL • Partecipazione a Stage, eventi, open days, visite guidate
Materie coinvolte nella curvatura del curriculum	///
4° anno: ore in istituto n° 0 ore in azienda n° 120	
Nome progetto	Per un futuro più sostenibile 2^ annualità
Tutor interno	Prof. Giordano Giuseppe
Aziende ospitanti	Hotel Marinagri - Policoro Quinta Essenza Pasticceria – Laterza Borgo Antico – Ginosa Pepe Nero – Castellaneta Hotel Accord Le Rose - Palagiano Ristorante Al Grifo – Ginosa

Figura professionale	Codice Istat CP2011 - 5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti
Breve descrizione del progetto	<p>Le attività hanno riguardato principalmente la partecipazione ad attività di stage, eventi e per alcuni studenti nella forma di PCTO residenziale</p> <p>Le attività di stage, collocate nella fase conclusiva dell'anno scolastico 2024-25, hanno rivestito un ruolo cruciale poiché hanno trasformato le conoscenze teoriche in competenze operative e hanno consentito di conseguire le seguenti finalità principali suddivise per ambito di impatto:</p> <p>Ponte tra Teoria e Pratica (Learning by Doing): La finalità primaria è stata l'applicazione sul campo di quanto appreso durante il percorso formativo.</p> <p>Orientamento e Verifica delle Attitudini: Lo stage funge da "prova sul campo". Ha consentito al tirocinante di testare le proprie inclinazioni in un contesto professionale reale, confermando o ridefinendo il proprio progetto di carriera basandosi sull'esperienza diretta.</p> <p>Acquisizione di Competenze Trasversali (Soft Skills): Oltre alle competenze tecniche (hard skills), lo stage ha fatto sviluppare capacità fondamentali come: Gestione delle dinamiche relazionali e gerarchiche. Adattamento a ritmi e scadenze lavorative. Capacità di lavorare in team multidisciplinari.</p> <p>Networking e Visibilità: con lo stage lo studente è entrato in contatto con il mercato del lavoro, creando una rete di relazioni professionali che in alcuni casi ha facilitato il futuro inserimento lavorativo.</p>
Materie coinvolte nella curvatura del curriculum	///
5° anno ore in istituto n° 30 ore in azienda n°0	
Nome progetto	Per un futuro più sostenibile 3^ annualità
Tutor interno	Prof. Giordano Giuseppe
Azienda ospitante	Stage non previsto
Figura professionale	Codice Istat CP2011 - 5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti
Breve descrizione del progetto	<p>Le attività svolte nella terza annualità sono state finalizzate ad implementare attività di orientamento verso il mondo del lavoro e delle professioni</p> <p>Attività orientanti svolte: incontri con esperti del mondo del lavoro, partecipazione a seminari, eventi Elaborazione/aggiornamento CV Europass Rielaborazione percorso Formazione scuola lavoro per redazione report Esami di Stato</p>
Materie coinvolte nella curvatura del curriculum	///

2.6. MODULO DI ORIENTAMENTO

(ai sensi delle D.M. n. 328/2022 Linee guida per l’Orientamento)

Mission del progetto
<p>La mission di questo progetto e della scuola è di contribuire alla maturazione del processo di auto- orientamento degli alunni dell’ultimo biennio attraverso due funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione; ➤ sviluppare “attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, mediante la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l’utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale”, finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono. <p>In particolare, il progetto avrà la mission di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aiutare gli alunni a consolidare e/o affermare la conoscenza di se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie per migliorarsi. ➤ Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole. ➤ Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le relative mutazioni dei profili professionali, le opportunità di proseguire gli studi. ➤ Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento. ➤ Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici, sviluppare idee imprenditoriali per la promozione del territorio. ➤ Motivare gli alunni allo studio per favorire l’acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

MODULO CLASSI V: “CHE COSA VOGLIO FARE?”

Finalità:

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l’evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i
	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire autonomia nelle scelte ● Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé ● Acquisire- potenziare capacità critiche ● Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future ● Conoscere sé stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali) ● Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe ● Combattere il fenomeno della dispersione scolastica 	<p>Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio/vita</p> <p>Somministrazione di test attitudinali</p> <p>Attività di didattica orientativa</p> <p>Bilancio di competenze</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper comunicare, collaborare e partecipare ● progettare, risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni 	<p>Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio</p> <p>Laboratorio sulle professioni</p>

		Laboratorio delle imprese
	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo • Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae • Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Taranto e le istituzioni che li regolano • Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente • Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale • Orientare gli studenti del quinto anno verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università sia a livello informativo che formativo 	<p>Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari</p> <p>Laboratorio sulle principali forme contrattuali</p> <p>Laboratorio sui Green Jobs Autovalutazione</p> <p>Coinvolgimento di famiglie e docenti sulle problematiche dei ragazzi</p>

Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

- Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- Esplorare le opportunità
- Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione sviluppare le azioni ritenute necessarie o attuabili.

Finalità n°	Macro area	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Discipline	Periodo attuazione
1	A	Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti (stage, lavoro, altro) - Analisi SWOT dell'esperienza	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor		Ore 2
1	A	Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor		Ore 2
1	A	Strumenti per la ricerca attiva del lavoro in chiave social: LinkedIn, Facebook	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor		Ore 3

1	A	Personal branding: gestire la web reputation	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor		Ora 1
2	A	Come rispondere ad una vacancy	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor		Ore 2
2	B	La ricerca attiva del lavoro: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro	Consiglio di classe	Centri per l'impiego Agenzie per il lavoro Ordini professionali		Ore 3
2	B	Il CV - Il CV digitale - Il video Curriculum Sapersi presentare di persona e per iscritto Strumenti gratuiti per l'elaborazione di un CV (Canva, Resume.io) L'e-portfolio e il CV Europass per la ricerca attiva del lavoro all'estero Elaborazione CV Europass (anche in lingua straniera)	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor		Ore 10
3	B	La formazione professionale Il Programma Garanzia Giovani L'apprendistato	Consiglio di classe	Rappresentanti di categoria Centri per L'impiego ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale		Ore 2
3	C	Laboratorio sulle professioni Laboratorio sui Green Jobs Laboratorio delle imprese	Consiglio di classe	Camera di Commercio Ordini professionali Professionisti green Rappresentanti delle imprese		Ore 2
3	C	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Organizzazione conferenze illustrative	Consiglio di classe	Università ITS Academy		Ore 3

2.7. ATTIVITA' E PROGETTI

PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI COME TEMPI, SPAZI, METODOLOGIE, FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ADOTTATE DAL C.d.C

Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curricolari con interventi mirati e individualizzati.

Recupero curriculare articolato in:

RECUPERO IN ITINERE

Recupero in orario extra curriculare articolato in:

SPORTELLO DIDATTICO- CORSI DI RECUPERO

ATTIVITA'/PROGETTI

- Progetto POC "MI ORIENTO IN PASTICCERIA"
- Progetto POC "MI ORIENTO IN CUCINA"
- Progetto PCTO STEM E MULTILINGUISMO in BULGARIA

ATTIVITA' INTEGRATIVE APERTE ALLE CLASSI QUINTE

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (CURRICOLARI)

- orientamento in uscita
- Giornata della Memoria
- prevenzione e contrasto dell'alcolismo, del tabagismo e tossicodipendenze
- progetto Martina: prevenzione delle malattie oncologiche giovanili
- prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare
- organizzazione di giornate di sensibilizzazione verso le problematiche ambientali
- giornata per il contrasto alla violenza contro le donne
- preparazione alle giornate FAI
- Incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue (ass.FRATRES)

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (EXTRACURRICOLARI)

- partecipazione ad eventi e concorsi (MASTERMATH CHEF, AGRICHEF)
- Cene Telethon
- Il Treno della Memoria
- ERASMUS +
- Giochi sportivi studenteschi
- certificazioni di Lingua francese, inglese e tedesco

- LABORATORI CO-CURRICULARI PNRR
- visite guidate e viaggi di istruzione
- Incontro con l'autore
- POC ORIENTAMENTO

PARTE 3
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE
TABELLA CREDITI
PROVE DI SIMULAZIONE

ALLEGATO A GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: __/__/__ Classe V Sezione: __

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		Punteggio totale della prova		

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia A					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12
Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia A	INDICATORI (Max 8 punti)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	Consegna svolta in modo completo	Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna rispettata solo in parte	
Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Comprensione e analisi complete, accurate e approfondite	Comprensione e analisi corrette e approfondite	Comprensione e analisi pertinenti	Comprensione e analisi parziali	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla	Lessico pertinente	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	

	situazione comunicativa	e adeguato			
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA A (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia B					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia B	INDICATORI (Max 8 punti)				
Individuazione di tesi e argomentazioni	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Tesi e interpretazioni colte pienamente nel loro significato	Tesi e interpretazioni colte in maniera adeguata	Tesi e argomentazioni colte nella loro essenzialità	Tesi e argomentazioni parzialmente comprese	
Costruzione del percorso ragionativo	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Coerente, articolato e personale	Coerente e lineare	Essenziale	Poco coerente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA B (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia C					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

<u>Griglia di valutazione Prima Prova</u>					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia C	INDICATORI (Max 8 punti)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Testo coerente ed approfondito; parafrasi efficace	Testo coerente; parafrasi soddisfacente	Testo coerente e pertinente alla traccia	Testo appena pertinente	
Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Sviluppo critico e personale	Sviluppo articolato in modo efficace	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo frammentario	
Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA C (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

GRIGLIA SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	0.50	
	II	Comprende parzialmente testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	1 - 1.50	
	III	Comprende il testo / il caso professionale/ dati del contesto operativo nelle linee essenziali	2	
	IV	Comprende il testo in modo corretto ed appropriato / il caso professionale/ i dati del contesto operativo	2.50	
	V	Comprensione completa e approfondita del testo	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1.50 – 3	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4 - 5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	5.50 – 6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	È in grado di rilevare problematiche in modo gravemente scorretto e non elabora soluzioni	1 - 2	
	II	È in grado di rilevare le problematiche e di elaborare soluzioni parzialmente adeguate	2.50 – 4	
	III	È in grado di rilevare le problematiche in modo adeguato e di elaborare soluzioni essenziali	4.5	
	IV	È in grado di rilevare le problematiche in modo appropriato ed elabora soluzioni coerenti	5 – 6.5	
	V	È in grado di rilevare le problematiche in modo articolato e motivato ed elabora soluzioni efficaci , anche con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	7 - 8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1 - 1.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
Punteggio totale della prova				

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, all. A, il totale del credito è portato a 40 punti, così distribuiti:

Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 Allegato A			
<i>MEDIA M</i>	<i>Punti classe III</i>	<i>Punti classe IV</i>	<i>Punti classe V</i>
$M < 6$	---	---	da 7 a 8
$M = 6$	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
$6 < M \leq 7$	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
$7 < M \leq 8$	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
$8 < M \leq 9$	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
$9 < M \leq 10$	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

Ai sensi della L.1° ottobre 2024 , n.150 con cui è previsto che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, viene introdotto l'art. 15, co.2 bis D.Lgs 62/2017 che prevede che l'attribuzione del valore più alto all'interno della banda possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del D. Lgs 62/2017 sono costituite da due prove scritte e da un colloquio.

La prima prova scritta nazionale di lingua italiana accerta le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti per consentire la verifica della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che alla riflessione critica del candidato

La seconda prova scritta, predisposta secondo le modalità indicate all'art. 20 dell'O.M. 67/2025, ha per oggetto la verifica delle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati per le discipline individuate dal Decreto MIM 28 gennaio 2025, n.13.

La **seconda prova d'esame** degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Il colloquio disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel **Curriculum della studentessa** e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. 2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di **educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli **elaborati relativi alle prove scritte**.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La simulazione del colloquio d'esame si è svolta davanti ai docenti della commissione e ad un docente di altro corso che ha avuto il ruolo di Presidente, n. 1 alunno per classe, scelto su base volontaria e/o sorteggio. Affinché la simulazione della prova orale potesse orientare per la gestione della preparazione, tutti gli altri studenti della classe sono stati invitati ad assistere alla simulazione del proprio compagno.

ALLEGATI: simulazioni prove d'Esame, griglie di valutazione disciplinari deliberate dai dipartimenti

Il presente Documento del Consiglio della classe 5^A M è stato elaborato e approvato dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 13 maggio 2026.

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di Classe.

I docenti

DOCENTE	Firma
Prof.ssa BITETTI Domenica Maria	
Prof.ssa BONELLI Maria Carmela	
Prof.ssa CALCATELLI Marisa	
Prof.ssa D'AMATO Annunziata	
Prof.ssa DI DIO Anna Maria	
Prof.ssa GENTILE Andriana	
Prof. GIORDANO Giuseppe	
Prof.ssa LAVERMICOCCA Maria	
Prof.ssa MARTELLA Cosima	
Prof. MASTRONUZZI Girolamo	
Prof. PRUDENTE Pierpaolo	
Prof.ssa QUARTA Vincenza Rosanna	
Prof.ssa RUSSO Imma	
Prof.ssa SANSEVRINO Valeria Anna	
Prof.ssa SORRENTI Francesca	
Prof.ssa VIGNOLA Antonietta	

I rappresentanti di classe

ANDRISANI IGNAZIO	
LECCE TERESA GAIA	

ALLEGATI
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DELIBERATE DAI
DIPARTIMENTI

RUBRICA VALUTATIVA DELLA VERIFICA SCRITTA DI MATEMATICA										
INDICATORI		Giudizi sintetici			DESCRITTORI				VOTO	
COMPETENZE Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali per la risoluzione di quesiti diversi attraverso cui rilevare il livello di acquisizione delle competenze disciplinari (problem solving, capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica).		Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate				da 1 a 3	<input type="checkbox"/>		
		Insufficiente	Limitate				4	<input type="checkbox"/>		
		Mediocre	Modeste				5	<input type="checkbox"/>		
		Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi				6	<input type="checkbox"/>		
		Discreto	Adeguate				7	<input type="checkbox"/>		
		Buono	Appropriate				8	<input type="checkbox"/>		
		Ottimo	Efficaci				9	<input type="checkbox"/>		
		Eccellente	Notevoli				10	<input type="checkbox"/>		
ABILITA' APPLICATIVE Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi		Gravemente insufficiente	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori				da 1 a 3	<input type="checkbox"/>		
		Insufficiente	Difficoltosa e con molti errori				4	<input type="checkbox"/>		
		Mediocre	Difficoltosa e con errori anche concettuali				5	<input type="checkbox"/>		
		Sufficiente	Risolti solo quesiti semplici con errori prevalentemente di calcolo				6	<input type="checkbox"/>		
		Discreto	Risolti quesiti semplici con errori solo di calcolo				7	<input type="checkbox"/>		
		Buono	Completa e con rari errori di calcolo				8	<input type="checkbox"/>		
		Ottimo	Completa e corretta				9	<input type="checkbox"/>		
		Eccellente	Completa e corretta con approfondimenti				10	<input type="checkbox"/>		
ABILITA' ESPOSITIVE Saper argomentare la risoluzione di esercizi e problemi, utilizzando i linguaggi, comune e formale, in modo corretto e logico		Gravemente insufficiente	Incerta, stentata, povera e impropria				da 1 a 3	<input type="checkbox"/>		
		Insufficiente	Imprecisa, confusa carente e impropria				4	<input type="checkbox"/>		
		Mediocre	Imprecisa, non chiara e poco appropriata				5	<input type="checkbox"/>		
		Sufficiente	Semplice, corretta ma non sempre adeguato				6	<input type="checkbox"/>		
		Discreto	Relativamente corretta e quasi appropriata				7	<input type="checkbox"/>		
		Buono	Chiara, corretta e appropriata				8	<input type="checkbox"/>		
		Ottimo	Chiara, corretta, ricca e appropriata				9	<input type="checkbox"/>		
		Eccellente	Fluida, corretta ricca e appropriata				10	<input type="checkbox"/>		
CONOSCENZE Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento		Gravemente insufficiente	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base				da 1 a 3	<input type="checkbox"/>		
		Insufficiente	Superficiale e a volte errato e con lacune di base				4	<input type="checkbox"/>		
		Mediocre	Parziale e superficiale				5	<input type="checkbox"/>		
		Sufficiente	Adeguate rispetto agli obiettivi minimi				6	<input type="checkbox"/>		
		Discreto	Completo e non superficiale				7	<input type="checkbox"/>		
		Buono	Completo e ben organizzato				8	<input type="checkbox"/>		
		Ottimo	Completo e organico				9	<input type="checkbox"/>		
		Eccellente	Completo e approfondito				10	<input type="checkbox"/>		
PUNTI/100 _____	$P \leq 10$	$10 < P \leq 20$	$20 < P \leq 30$	$30 < P \leq 40$	$40 < P \leq 50$	$50 < P \leq 65$	$65 < P \leq 75$	$75 < P \leq 85$	$85 < P \leq 100$	VOTO: _____
	$V = 2$	$2 < V \leq 3$	$3 < V \leq 4$	$4 < V \leq 5$	$5 < V \leq 6$	$6 < V \leq 7$	$7 < V \leq 8$	$8 < V \leq 9$	$9 < V \leq 10$	
LIVELLI										
VOTO < 6	LIVELLO INIZIALE								<input type="checkbox"/>	
6 ≤ VOTO ≤ 7	LIVELLO BASE								<input type="checkbox"/>	
7 < VOTO ≤ 8	LIVELLO INTERMEDIO								<input type="checkbox"/>	
8 < VOTO ≤ 10	LIVELLO AVANZATO								<input type="checkbox"/>	

RUBRICA di VALUTAZIONE dell'ELABORATO SCRITTO IN LINGUA STRANIERA

Competenza di asse culturale linguistico di riferimento						
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi						
Descrittori	Livello non Raggiunto	Livello iniziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Livello /Punteggio
Indicatori						
- Correttezza linguistica	Gravi errori morfosintattici e/o ortografici	Errori diffusi ma non gravi	Errori rari, non gravi	Correttezza sostanziale	Buona/ottima correttezza	
	Punti 1-2	Punti 3-4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	
- Lessico e microlingua	Lessico usato in modo scorretto e ripetitivo	Lessico usato in modo semplicistico, generico e ripetitivo	Lessico semplice ma pertinente	Lessico pertinente	Lessico preciso, padronanza della microlingua	
	Punti 1-2	Punti 3-4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	
- Pertinenza	Traccia trattata solo in minima parte	Traccia trattata solo in parte	Traccia trattata nelle linee generali	Traccia trattata in modo completo	Traccia trattata in modo approfondito	
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5	
- Informazione	Scorretta e/o incompleta	Scarsamente corretta e/o parzialmente completa	Corretta e sufficiente-mente completa	Corretta ed approfondita	Corretta e superiore a quella richiesta	
	Punti 1-2	Punti 3-4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	
- Coerenza logica/Chiarezza dell'esposizione	Contraddittorietà e frammentarietà Testo di cui non si riesce a ricostruire totalmente il senso	Approssimazio-ne, mancata argomentazione di alcuni passaggi di difficile comprensione	Articolazione semplice ma coerente; testo comprensibile, anche se non molto scorrevole	Articolazione soddisfacente, testo chiaro, di piacevole lettura	Articolazione ricca ed organica; testo chiaro, efficace	
	Punti 1-2	Punti 3-4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	
- Capacità di rielaborazione	Rielaborazione incoerente, frammentaria	Rielaborazione confusa	Rielaborazio-ne semplice e mnemonica	Rielaborazio-ne personale appropriata	Rielaborazion e personale originale, critica e/o creativa	
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5	
Totale punti..... Voto in decimi Livello di competenza						

VALUTAZIONE DI COMPETENZA (in livelli)	VALUTAZIONE DISCIPLINARE (in punti)	
Non raggiunto: 1 - 14	Voto 1: consegna in bianco/ punti 6-9	Voto 6: punti 30 - 34
Livello parziale: 15-29	Voto 2: punti 10 - 14	Voto 7: punti 35 - 39
Livello Base: 30 - 34	Voto 3: punti 15 - 19	Voto 8: punti 40 - 44
Livello Intermedio: 35 - 44	Voto 4: punti 20 - 24	Voto 9: punti 45 - 49
Livello Avanzato: 45 - 50	Voto 5: punti 25 - 29	Voto 10: punti 50

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/PRATICHE DEL DIPARTIMENTO SCIENTIFICO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza degli argomenti	- Non conosce nessuno dei temi proposti	2
	- Conosce in modo parziale e confuso solo alcuni dei temi proposti	4
	- Conosce le linee generali di quasi tutti i temi proposti	6/7
	- Conosce tutti i temi proposti	8
	- Conosce in maniera ampia, completa e approfondita tutti i temi proposti	9/10
Capacità di esposizione e utilizzo dei linguaggi	- Non sa articolare il discorso in modo coerente e si esprime con linguaggio limitato e non appropriato	2
	- Articola il discorso in modo non sempre coerente e si esprime con linguaggio specifico non appropriato	4
	- Articola discorsi semplici, ma coerenti e utilizza in modo quasi sempre corretto il linguaggio specifico	6/7
	- Articola discorsi coerenti utilizzando correttamente il linguaggio specifico	8
	- Articola il discorso in modo ricco e organico ed utilizza correttamente e con sicurezza il linguaggio specifico	9/10
Capacità di comprensione	- Nessun concetto è stato compreso	2
	- Ha compreso solo alcuni concetti in modo parziale	4
	- Ha compreso i concetti essenziali	6/7
	- Ha compreso in modo adeguato quasi tutti i concetti	8
	- Tutti i concetti sono stati compresi ed acquisiti in modo consapevole	9/10
Capacità di applicazione e soluzione	- Non sa applicare regole, tecniche o procedure studiate	2
	- Applica solo alcune delle regole, tecniche o procedure studiate e non sempre in modo corretto	4
	- Sa utilizzare solo le procedure, le tecniche e le regole di più semplice applicazione e limitatamente a situazioni già note	6/7
	- Sa utilizzare le procedure, le tecniche e le regole studiate anche in esempi di applicazione più complessa in situazioni già note	8
	- Sa utilizzare le procedure, le tecniche e le regole studiate anche in situazioni nuove	9/10
Capacità di analisi, sintesi e valutazione	- Non sa analizzare problemi e situazioni	2
	- Effettua solo analisi parziali, occasionali e non sempre corrette	4
	- Sa analizzare semplici problemi, individuare gli elementi più significativi e, se guidato, esprimere valutazione	6/7
	- Sa analizzare i vari aspetti di una situazione, sintetizzarli in modo corretto ed esprimere giudizi motivati	8
	- Sa analizzare i vari aspetti di situazioni nuove, sa sintetizzare in modo originale ed esprimere giudizi personali criticamente motivati	9/10

- Gli indicatori vengono selezionati in base alla prova delle diverse discipline.
- La valutazione finale rappresenta la media dei voti conseguiti per ciascun indicatore.
- L'ultimo indicatore è da riferirsi alle classi del secondo biennio e del quinto anno.

LIVELLI	VOTO
LIVELLO INIZIALE	< 6
LIVELLO BASE	6/7
LIVELLO INTERMEDIO	8
LIVELLO AVANZATO	9/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO ENOGASTRONOMIA

	LIVELLI DI VALORE	VALUTAZIONE
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completa, rispondente e corretta 	9/10
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispondente e corretta anche se non del tutto 	7 / 8
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ completa ▪ Rispondente, alcune imprecisioni e non del tutto 	6
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ completa ▪ Poco rispondente, incompleta e non del tutto ▪ corretta ▪ - Non rispondente, scorretta ed incompleta 	5 3 / 4
PERTINENZA DELLA RISPOSTA RISPETTO AL QUESITO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risponde in modo attinente e personale 	9/10
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risponde in modo esauriente 	7/8
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risponde in modo generico ma corretto 	6/5
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risponde in modo non pienamente aderente, ▪ presenza di divagazioni non richieste ▪ - Completamente fuori traccia 	3/4
FORMA E CORRETTEZZA LESSICO SPECIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso di un lessico ricco e appropriato 	9/10
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso di un lessico discretamente preciso e vario 	7 / 8
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso di un lessico comprensibile e corretto 	6
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso di un lessico a tratti improprio e non sempre ▪ corretto ▪ Uso di un lessico scorretto, improprio e ▪ disarticolato 	5 3/4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

1^a Prova scritta: Italiano

Prova differenziata (art. 15 O.M.90/2001)

Punteggio totale **20**

Il punteggio è assegnato secondo il seguente criterio:

Quesiti a risposta multipla (punti 2 per ciascuna risposta)

Risposta corretta	Risposta nulla o errata
2 punti	0 punti

Quesiti a risposta aperta (max punti 4)

Comprensione del testo	Punteggio
Risposta pertinente e completa	2
Risposta sufficiente rispetto a quanto richiesto	1
Risposta insufficiente	0,5
Risposta non pertinente o non data	0
Produzione del contenuto	Punteggio
Contenuto pertinente, anche se essenziale	2
Contenuto semplice ma in parte coerente	1
Contenuto molto limitato o poco pertinente	0,5
Risposta non pertinente o non data	0

2^a Prova scritta: SCIENZE E CULTURA DEGLI ALIMENTI/LAB. SERVIZI ENOGASTRONOMICI

Prova differenziata (art. 15 O.M.90/2001)

Punteggio totale **20**

Il punteggio è assegnato secondo il seguente criterio:

Quesiti a risposta multipla (punti 1 per ciascuna risposta)

Risposta corretta	Risposta nulla o errata
1 punti	0 punti

Quesiti a risposta aperta (max 4 punti per ciascuna risposta)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenze ed elaborazione degli argomenti	▪ Ottima elaborazione e conoscenza degli argomenti	4
	▪ Buona aderenza all'argomento e buona elaborazione dei contenuti	3
	▪ Adeguata ed essenziale la conoscenza, sufficiente l'elaborazione	2
	▪ Quasi adeguata la conoscenza, mediocre l'elaborazione	1
	▪ Conoscenza ed elaborazione nulla	0

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

Prova differenziata (art. 15 O.M.90/2001)

Punteggio totale **20**

Il punteggio è assegnato secondo il seguente criterio:

INDICATORI	LIVELLI	ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI	PUNTI	VALUTAZIONE
CAPACITA' ESPOSITIVA (O DI RISPOSTA)	1	NULLA	0	
	2	INSUFFICIENTE	4	
	3	SUFFICIENTE	8	
	4	BUONA	10	
CONOSCENZE	1	NULLE	0	
	2	SOLO PARZIALI	4	
	3	CORRETTE	8	
	4	CORRETTE E APPROFONDITE	10	
PUNTEGGIO TOTALE			
PUNTEGGIO ASSEGNATO		/20	

SIMULAZIONI D'ESAME

L'importanza dell'insegnamento

di Massimo Recalcati

I veri insegnanti non sono quelli che ci hanno riempito la testa con un sapere già costituito, dunque già morto, ma quelli che vi hanno fatto dei buchi al fine di animare un nuovo desiderio di sapere. Sono quelli che hanno fatto nascere domande senza offrire risposte precostituite. È un processo che non riguarda solo l'allievo, ma l'essere del maestro stesso. Per questa ragione Giovanni Gentile ha potuto affermare che solo quando usciva dall'aula con la sensazione di avere appreso qualcosa che a lui stesso sfuggiva prima di cominciare, poteva considerare che quella era stata davvero un'ora di lezione.

(M. Recalcati, *L'ora di lezione*, Einaudi, Torino 2014)

PRODUZIONE

1. In questo libro Massimo Recalcati, psicologo e saggista nato nel 1959, parla della pratica dell'insegnamento, focalizzando la sua attenzione sull'importanza di far nascere negli alunni e nelle alunne il desiderio di conoscenza, affinché arrivino alla piena realizzazione dei propri obiettivi e delle proprie aspirazioni. Partendo dalla sua esperienza di *studente demotivato*, narra l'incontro con un insegnante che lo ha in qualche modo salvato e lo ha animato di forte passione per la conoscenza.

Partendo dalla tua esperienza a scuola, dalle tue conoscenze che derivano dallo studio e da ciò che hai appreso dall'attualità, scrivi un testo in cui rifletti sul significato che viene dato oggi al sapere, sull'importanza attribuita alla conoscenza nel corso dei secoli, sul ruolo della scuola in epoche diverse. Soffermati sull'idea espressa da Recalcati, per il quale l'insegnamento non riguarda solo gli allievi e le allieve, ma l'essere stesso degli insegnanti e delle insegnanti e il coinvolgimento emotivo che questi sono riusciti a suscitare in te nel tuo percorso di studi. Dai al tuo elaborato un titolo efficace che sintetizzi il tuo pensiero.

Verrà la morte e avrà i tuoi occhi

di Cesare Pavese

La lirica, pubblicata nel 1950, fa parte dell'omonima raccolta di poesie di Cesare Pavese, poeta e scrittore del Novecento, e trae spunto dalla delusione amorosa dell'autore per l'attrice americana Constance Dowling.

Verrà la morte e avrà i tuoi occhi
 questa morte che ci accompagna
 dal mattino alla sera, insonne,
 sorda, come un vecchio rimorso
 5 o un vizio assurdo. I tuoi occhi
 saranno una vana parola,
 un grido taciuto, un silenzio.
 Così li vedi ogni mattina
 quando su te sola ti pieghi
 10 nello specchio. O cara speranza,
 quel giorno sapremo anche noi
 che sei la vita e sei il nulla.

Per tutti la morte ha uno sguardo.
 Verrà la morte e avrà i tuoi occhi.
 15 Sarà come smettere un vizio,
 come vedere nello specchio
 riemergere un viso morto,
 come ascoltare un labbro chiuso.
 Scenderemo nel gorgo muti.

(C. Pavese, *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*,
 Einaudi, Torino 1981)

TRACCIA

Documento

La gravidanza: alimentazione, stili di vita e attività fisica

La gravidanza è per la donna una buona occasione per migliorare la propria alimentazione e il proprio stile di vita.

Raggiungere gli aumentati fabbisogni di energia e di micronutrienti è molto facile se si segue un'alimentazione già variata e bilanciata basata sui principi della dieta mediterranea o altri modelli alimentari che prevedono un consumo prevalente di alimenti di origine vegetale, pesce e consumo limitato di alimenti di origine animale.

Il modello alimentare della dieta mediterranea è, infatti, quello da adottare in gravidanza per ridurre il rischio di molte patologie gravidiche nella donna (ad esempio: diabete e ipertensione gestazionale) e per mettere le basi della salute del bambino, dell'adolescente e di quella dell'adulto. In gravidanza è richiesto un incremento in termini energetici e di molti nutrienti per soddisfare i fabbisogni nutrizionali della madre e per garantire il corretto sviluppo del feto.

L'alimentazione e gli stili di vita durante la gravidanza hanno assunto oggi importanza e significati nuovi perché, oltre ad assicurare il corretto sviluppo del feto, rispondere alle aumentate necessità materne e ridurre il rischio degli esiti avversi della riproduzione, sono elementi fondamentali e determinanti la salute del bambino, dell'adolescente e di quella dell'adulto. Dallo studio olandese Dutch Famine, che ha dimostrato come l'esposizione in epoca fetale alla malnutrizione materna porta in età adulta a un aumentato rischio di obesità, ipertensione e di disturbi psicopatologici, negli ultimi dieci anni si sono accumulate una serie di evidenze che hanno dimostrato come nella vita intrauterina avvengono vere e proprie riprogrammazioni del genoma del feto (fetal programming) e che queste modificazioni vengono trasmesse alla progenie con un effetto transgenerazionale.

Studi epidemiologici e sperimentali suggeriscono ad esempio che la propensione all'obesità e alle malattie a carattere cronico-degenerativo può essere determinata durante le fasi dello sviluppo fetale e della prima infanzia, e che questa maggiore suscettibilità è in parte determinata dallo stato nutrizionale della madre prima e durante la gravidanza: le abitudini alimentari materne e le alterazioni metaboliche verificatesi durante la gravidanza determinano un aumento del rischio dell'obesità nella prole.

Il feto non è in grado di metabolizzare l'alcol. La suscettibilità all'alcol è legata a fattori genetici, materni e fetali, a fattori ambientali e all'età della madre. Come scritto nelle Linee guida gravidanza fisiologica (2011), è molto difficile definire dagli studi disponibili una dose sicura di consumo di alcol in gravidanza. Mentre sono ben documentati gli effetti dell'eccessivo consumo di alcol e degli episodi di binge drinking associati a un aumentato rischio di aborto spontaneo, morte fetale e sindrome feto-alcolica, non è stato possibile determinare una quantità soglia sicura per l'assunzione di alcol in gravidanza. Ma per il principio di precauzione, la raccomandazione è l'astensione totale dal consumo.

L'esposizione all'alcol etilico in gravidanza può essere associata alla sindrome feto-alcolica in una serie di condizioni: dismorfismi facciali, ritardo della crescita e anomalie del sistema nervoso centrale strutturali e/o funzionali che comportano disabilità comportamentali e disturbi neuro-cognitivi.

L'esposizione all'alcol in gravidanza è causa di aumentato rischio di parto prematuro e determinate altre condizioni, come i disturbi del sistema immunitario e un aumento del rischio di tumori infantili.

Nell'aderire al modello della dieta mediterranea, consigliata in gravidanza perché "protettiva" sulla salute della madre e del feto, la donna deve comunque astenersi totalmente dal consumo di alcol, anche se in molte descrizioni e rappresentazioni grafiche del modello alimentare mediterraneo è riportato il consumo moderato di 1-2 unità alcoliche al giorno.

In gravidanza, infine, è fondamentale che la donna si protegga dai rischi di infezioni e infestazioni alimentari che possono compromettere il regolare sviluppo del feto, ed è quindi fondamentale che chi programma una gravidanza sia già a conoscenza delle buone pratiche di igiene e dei cibi da evitare, in modo da poter ridurre i rischi delle infezioni trasmesse attraverso il consumo di alcuni alimenti, e che continui a seguirle durante tutta la gravidanza. Molte società scientifiche e istituzioni pubbliche riportano suggerimenti sugli alimenti da evitare in gravidanza e le norme igieniche da seguire per gestire al meglio i rischi associati ad alcuni patogeni (*Toxoplasma gondii*, *Listeria monocytogenes* e *Salmonelle*).

Fonte (modificata): CREA, Dossier scientifico delle Linee guida per una sana alimentazione (2018), sezione 2: La gravidanza: alimentazione, stili di vita e attività fisica.

LAB. ENOGASTRONOMIA CUCINA

Il candidato ipotizzi di avere ricevuto un incarico di consulenza professionale da parte del Consultorio pubblico per l'assistenza alla gravidanza presente nella propria zona di residenza.

L'incarico prevede la realizzazione di due distinti interventi professionali:

- progettare le portate da offrire in occasione di un coffee break a tema "A tavola durante la gravidanza" in occasione di un incontro informativo rivolto a una utenza composta da donne in stato di gravidanza, che si intende realizzare nel mese di giugno;
- realizzare un vademecum che riporti suggerimenti pratici sugli alimenti da evitare in gravidanza e le norme igieniche da seguire per gestire al meglio i rischi associati ad alcuni patogeni.

Al candidato si chiede di predisporre il proprio intervento attenendosi alle seguenti indicazioni.

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, il candidato risponda alle seguenti domande:

1. come cambiano, nel corso della gravidanza, i fabbisogni energetici e di macronutrienti e a quali ragioni sono riconducibili tali variazioni?
2. quali effetti sulla salute può comportare, in età adulta, il fatto di essere stati esposti in fase fetale a una malnutrizione materna?
3. nel caso in cui, durante la gravidanza, non venisse garantita l'astensione dalla assunzione di alcolici, quali potrebbero essere gli effetti sulla salute del nascituro?

B) Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, introduca il tema della alimentazione in gravidanza e, facendo riferimento al modello alimentare proposto dalla piramide alimentare mediterranea e alle linee guida per una sana alimentazione, fornisca motivate indicazioni per un'alimentazione equilibrata, in merito:

- a) ai fabbisogni energetici, qualitativi e quantitativi dei nutrienti;
- b) agli alimenti da preferire, da limitare e/o evitare per una donna in stato di gravidanza.

Il candidato, inoltre, spieghi in che cosa consiste il diabete gestazionale, indicando quali potrebbero essere i principali sintomi di questa patologia.

C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico-professionali conseguite, il candidato proceda alla realizzazione dei due interventi professionali.

1. In riferimento alla progettazione del coffee break a tema "A tavola durante la gravidanza" descriva otto portate (piccola pasticceria, rosticceria, tartine ecc.) che riterrebbe opportuno offrire, motivando le scelte effettuate e indicando, per ciascuna portata:

- la lista ingredienti;
- l'eventuale presenza di ingredienti di stagione;
- l'eventuale presenza di ingredienti che si fregiano di un marchio di qualità (DOP, IGP, STG, PAT ecc.);
- l'eventuale presenza di allergeni;
- l'eventuale presenza di ingredienti oggetto di specifica valutazione in termini di prescrizioni religiose.

2. In riferimento alla stesura del vademecum da scrivere per aiutare le donne in gravidanza nelle loro scelte quotidiane, descriva quali ingredienti scartare e quali misure di prevenzione e di corretta prassi igienica adottare in cucina per minimizzare la probabilità di venire a contatto con i seguenti patogeni:

- *Toxoplasma gondii*;
- *Listeria monocytogenes*;
- *Salmonella* (spp.).

Per il punto C) è data facoltà al candidato di fare riferimento a esperienze condotte nel laboratorio del proprio Istituto o maturate anche nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).